### PE PIPE CLEANER



Pagina 1/14

# SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: PE PIPE CLEANER

Altri mezzi d'identificazione:

Non rilevante

unecol.com

# 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Solvente

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

UNECOL ADHESIVE IDEAS, S.L.
Pol. Industrial Juan Carlos I avda. de la Foia, 44
46440 Almussafes - Valencia - España
Tel.: +34 902995464 - Fax: +34 902995720
info@unecol.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** 02 66101029 (operativo 24h/24h)

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\*

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

### Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

## 2.2 Elementi dell'etichetta:

## Regolamento nº1272/2008 (CLP):

### Pericolo





## Indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

# Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC) per estinquere.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

## Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Isopropanol; Metiletilchetone

## 2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 (sostituisce 5)

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI \*\*

### 3.1 Sostanze:

Non applicabile

#### 3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Solvente/i

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

	Identificazione		Nome chimico/classificazione			
CAS:	64-17-5	etanolo <sup>(1)</sup>		Autoclassificata		
EC: Index: REACH:	200-578-6 603-002-00-5 01-2119457610-43- XXXX	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225 - Pericolo	(1) <b>(8</b> )	75 - <90 %	
CAS:		Isopropanol(1)		ATP CLP00		
EC: Index: REACH:	200-661-7 603-117-00-0 Non applicabile	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	(1) <b>(8</b> )	10 - <25 %	
CAS:		Metiletilchetone(1)		ATP CLP00		
EC: Index: REACH:	201-159-0 606-002-00-3 01-2119457290-43- XXXX	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	<b>(1)</b>	0,9 - <2,5 %	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

### Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
etanolo CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	% (p/p) >=50: Eye Irrit. 2 - H319

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

# SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

### Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

### Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

## Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

### Per ingestione/aspirazione:

In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

# 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 2/14** (sostituisce 5)

### PE PIPE CLEANER



# SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione:

### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

### Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

# SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

#### Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

### Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 (sostituisce 5)

Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 3/14** 

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 °C
Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

# SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
Metiletilchetone	VL (8 ore)	200 ppm	600 mg/m <sup>3</sup>
CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0	VL (Breve Termine)	300 ppm	900 mg/m <sup>3</sup>

## DNEL (Lavoratori):

		Breve esposizione		Esposizione lunga	
Identificazione		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
etanolo	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 64-17-5	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	343 mg/kg	Non rilevante
EC: 200-578-6	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	950 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Isopropanol	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 67-63-0	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	888 mg/kg	Non rilevante
EC: 200-661-7	Inalazione	1000 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante	500 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Metiletilchetone	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 78-93-3	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1161 mg/kg	Non rilevante
EC: 201-159-0	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	600 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

# **DNEL (Popolazione):**

		Breve esposizione		Esposizione lunga	
Identificazione		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
etanolo	Orale	Non rilevante	Non rilevante	87 mg/kg	Non rilevante
CAS: 64-17-5	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	206 mg/kg	Non rilevante
EC: 200-578-6	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	114 mg/m³	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 4/14** (sostituisce 5)

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

		Breve esposizione		Esposizione lunga	
Identificazione		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Isopropanol	Orale	51 mg/kg	Non rilevante	26 mg/kg	Non rilevante
CAS: 67-63-0	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	319 mg/kg	Non rilevante
EC: 200-661-7	Inalazione	178 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante	114 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Metiletilchetone	Orale	Non rilevante	Non rilevante	31 mg/kg	Non rilevante
CAS: 78-93-3	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	412 mg/kg	Non rilevante
EC: 201-159-0	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	106 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

### PNEC:

Identificazione				
etanolo	STP	580 mg/L	Acqua fresca	0,96 mg/L
CAS: 64-17-5	Suolo	0,63 mg/kg	Acqua marina	0,79 mg/L
EC: 200-578-6	Intermittente	2,75 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,6 mg/kg
	Orale	0,38 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	2,9 mg/kg
Isopropanol	STP	2251 mg/L	Acqua fresca	140,9 mg/L
CAS: 67-63-0	Suolo	28 mg/kg	Acqua marina	140,9 mg/L
EC: 200-661-7	Intermittente	140,9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	552 mg/kg
	Orale	0,16 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	552 mg/kg
Metiletilchetone	STP	709 mg/L	Acqua fresca	55,8 mg/L
CAS: 78-93-3	Suolo	22,5 mg/kg	Acqua marina	55,8 mg/L
EC: 201-159-0	Intermittente	55,8 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	284,74 mg/kg
	Orale	1 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	284,7 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori	CAT III	EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

### C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)	CAT III	EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 5/14** (sostituisce 5)

### **PE PIPE CLEANER**





# SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	CATII	EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi.

### E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del corpo	Capo di protezione antistatica e ignifuga	CAT III	EN 1149-1:2007 EN 1149-2:1998 EN 1149-3:2004 UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018	Protezione limitata in caso di fiamma.
Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore	CAT III	EN ISO 13287:2020 EN ISO 20345:2022	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

### F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
•	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	<b>*</b>	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011
Doccia di emergenza		Bagno oculare	

## Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

### Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 100 % peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 791 kg/m³ (791 g/L)

Numero di carboni medio: 2,22

Peso molecolare medio: 49,16 g/mol

# SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

### Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:

Aspetto:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido

Trasparente

Incolore

Caratteristico

Non rilevante \*

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: 79 °C
Tensione di vapore a 20 °C: 6375 Pa

Tensione di vapore a 50 °C: 30073,93 Pa (30,07 kPa)

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non rilevante \*

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 6/14** (sostituisce 5)

### PE PIPE CLEANER



# SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

# Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: 791 kg/m<sup>3</sup> Densità relativa a 20 °C: 0,791 Viscosità dinamica a 20 °C: 1,27 cP Viscosità cinematica a 20 °C: 1,61 mm<sup>2</sup>/s Viscosità cinematica a 40 °C: Non rilevante \* Concentrazione: Non rilevante \* pH: Non rilevante \* Non rilevante \* Densità di vapore a 20 °C: Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non rilevante \* Solubilità in acqua a 20 °C: Non rilevante \* Proprietà di solubilità: Non rilevante \* Temperatura di decomposizione: Non rilevante \* Punto di fusione/punto di congelamento: Non rilevante \*

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: 12 °C

Infiammabilità (solidi, gas):

Non rilevante \*

Temperatura di autoaccensione: 399 °C

Limite di infiammabilità inferiore:

Non disponibile

Limite di infiammabilità superiore:

Non disponibile

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:

Proprietà ossidanti:

Sostanze o miscele corrosive per i metalli:

Calore di combustione:

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti

Non rilevante

26,27 kJ/g

Non rilevante

\*
Non rilevante

\*
Non rilevante

\*
Non rilevante

\*

infiammabili:

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:

Indice di rifrazione:

Non rilevante \*

Non rilevante \*

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

# SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

# 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 7/14** (sostituisce 5)

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE \*\*

# 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

- A- Ingestione (effetto acuto):
  - Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  - Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- B- Inalazione (effetto acuto):
  - Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  - Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):
  - Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  - Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
  - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

    IARC: Isopropanol (3); etanolo (1)
  - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
  - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
  - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  - Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 8/14** (sostituisce 5)

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE \*\* (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Altre informazioni:

Non rilevante

### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione		To	Tossicità acuta	
Isopropanol		DL50 orale	5280 mg/kg	Ratto
CAS: 67-63-0		DL50 cutanea	12800 mg/kg	Ratto
EC: 200-661-7		CL50 inalazione	72,6 mg/L (4 h)	Ratto
Metiletilchetone		DL50 orale	4000 mg/kg	Ratto
CAS: 78-93-3		DL50 cutanea	6400 mg/kg	Coniglio
EC: 201-159-0		CL50 inalazione	23,5 mg/L (4 h)	Ratto
etanolo		DL50 orale	6200 mg/kg	Ratto
CAS: 64-17-5		DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
EC: 200-578-6		CL50 inalazione	124,7 mg/L (4 h)	Ratto

# 11.2 Informazioni su altri pericoli:

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

## Altre informazioni

Non rilevante

# SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE \*\*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

# 12.1 Tossicità:

# Tossicità acquatica specifica del prodotto:

Tossicità acuta		Specie	Genere	
CL50	10452,67 mg/L (96 h)	Non applicabile	Pesce	
EC50	9780,35 mg/L (48 h)	Non applicabile	Crostaceo	
EC50	1338,47 mg/L (72 h)	Non applicabile	Alga	

# Tossicità acquatica specifica delle sostanze:

### Tossicità acuta:

Identificazione		Concentrazione	Specie	Genere
etanolo	CL50	11000 mg/L (96 h)	Alburnus alburnus	Pesce
CAS: 64-17-5	EC50	9268 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 200-578-6	EC50	1450 mg/L (192 h)	Microcystis aeruginosa	Alga
Isopropanol	CL50	9640 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 67-63-0	EC50	EC50 13299 mg/L (48 h) Daphn		Crostaceo
EC: 200-661-7	EC50	1000 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Metiletilchetone	CL50	3220 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 78-93-3	EC50	5091 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 201-159-0	EC50	4300 mg/L (168 h)	Scenedesmus quadricauda	Alga

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 Pagina 9/14 (sostituisce 5)

Stampa: 16/10/2024

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

<sup>-</sup> Continua alla pagina successiva -

# **PE PIPE CLEANER**





# SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE \*\* (continua)

### Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
etanolo	NOEC	250 mg/L	Danio rerio	Pesce
CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	NOEC	2 mg/L	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo

# 12.2 Persistenza e degradabilità:

### Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	De	egradabilità	Biode	gradabilità
etanolo	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 64-17-5	COD	Non rilevante	Periodo	14 giorni
EC: 200-578-6	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	89 %
Isopropanol	BOD5	1,19 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 67-63-0	COD	2,23 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 200-661-7	BOD5/COD	0,53	% biodegradabile	86 %
Metiletilchetone	BOD5	2,03 g O2/g	Concentrazione	Non rilevante
CAS: 78-93-3	COD	2,31 g O2/g	Periodo	20 giorni
EC: 201-159-0	BOD5/COD	0,88	% biodegradabile	89 %

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

### Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione		Potenziale di bioaccumulazione	
etanolo	В	BCF	3
CAS: 64-17-5	Lo	og POW	-0,31
EC: 200-578-6	Po	otenziale	Basso
Isopropanol	В	BCF	3
CAS: 67-63-0	Lo	og POW	0,05
EC: 200-661-7	Po	otenziale	Basso
Metiletilchetone	В	BCF .	3
CAS: 78-93-3	Lo	og POW	0,29
EC: 201-159-0	Po	otenziale	Basso

# 12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volat	ilità
etanolo	Koc	1	Henry	4,61E-1 Pa·m³/mol
CAS: 64-17-5	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 200-578-6	Tensione superficiale	2,339E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Isopropanol	Koc	1,5	Henry	8,207E-1 Pa·m³/mol
CAS: 67-63-0	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 200-661-7	Tensione superficiale	2,24E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Metiletilchetone	Koc	30	Henry	5,77 Pa·m³/mol
CAS: 78-93-3	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
EC: 201-159-0	Tensione superficiale	2,396E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

# 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

# 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

### 12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

# SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Stampa: 16/10/2024 Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 10/14** (sostituisce 5)

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

## PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Pericoloso

### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP4 Irritante

### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

### Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

# SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\*

# Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

14.1 Numero ONU o numero ID: UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (etanolo)

Non rilevante

di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

Etichette: 14.4 Gruppo di imballaggio: ΙΙ 14.5 Pericoli per l'ambiente: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

274, 601, 640D Disposizioni speciali:

Tunnel restrizione codice: D/F

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 1 L

14.7 Trasporto marittimo alla

rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:

Stampa: 16/10/2024 (sostituisce 5)

Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 11/14** 

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

### PE PIPE CLEANER





## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\* (continua)

**14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1993

**14.2 Designazione ufficiale ONU** LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (etanolo)

di trasporto:

 $\textbf{14.3} \quad \textbf{Classi di pericolo connesso al} \ \ 3$ 

trasporto:

Etichette: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 274

Codici EmS: F-E, S-E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 1 L

Gruppo di segregazione: Non rilevante **14.7 Trasporto marittimo alla** Non rilevante

rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:

### Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1993

**14.2 Designazione ufficiale ONU** LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (etanolo)

di trasporto:

14.3 Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

14.7 Trasporto marittimo alla

rinfusa conformemente agli

atti dell'IMO:

# SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Isopropanol (67-63-0) PT: (1,2,4); etanolo (64-17-5) PT: (1,2,4,6)
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (ÚE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

## Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

Non rilevante

# Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- —in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- —in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

Stampa: 16/10/2024 (sostituisce 5)

Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 Pagina 12/14

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

### Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lqs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche' in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per I impiego dei gas tossici. G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

# SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\*

### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

### Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

· Sostanze aggiunte

Metiletilchetone (78-93-3)

etanolo (64-17-5)

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

· Sostanze aggiunte

Metiletilchetone (78-93-3)

Isopropanol (67-63-0)

Regolamento nº1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- · Pittogrammi
- · Indicazioni di pericolo
- · Consigli di prudenza

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

· Numero ONU

## Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

## Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

## Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

# Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo STOT SE 3: Metodo di calcolo Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

Versione: 6

**Pagina 13/14** 

Stampa: 16/10/2024 (sostituisce 5)

Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024

### PE PIPE CLEANER





# SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI \*\* (continua)

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

# Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu http://eur-lex.europa.eu

### Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD:Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50 EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -

Stampa: 16/10/2024 (sostituisce 5)

Data di compilazione: 23/06/2015 Revisione: 22/05/2024 Versione: 6 **Pagina 14/14** 

<sup>\*\*</sup> Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti